

Infermieristica - Unibs e Unicatt danno il via all'anno accademico con un test di selezione

I corsi di Laurea dedicati agli infermieri del futuro

>> Anche per il prossimo anno accademico, come avviene ormai da diverse decenni, l'Università degli Studi di Brescia (UNIBS) e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (UNICATT) avvieranno i rispettivi Corsi di Laurea in Infermieristica. L'accesso, a numero chiuso, prevede lo svolgimento di un test di selezione che si terrà nei primi giorni di settembre.

L'Università di Brescia, tra la sede cittadina e quelle parallele di Mantova, Cremona, Desenzano, Chiari, Esine e Alzano Lombardo, offre più di 300 posti. All'indirizzo web dell'Ateneo (www.unibs.it/it) sarà a breve disponibile il bando a cui fare riferimento per la procedura di iscrizione al test di selezione 2025-2026 e i dettagli relativi alla presentazione della domanda di partecipazione, della data della prova d'ammissione (solitamente nella prima metà di settembre) e il numero di posti disponibili in ciascuna delle sedi previste.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite bando nazionale per le professioni sanitarie, per l'A.A. 2025-2026 mette a disposizione 95 posti di Infermieristica presso Fondazione Poliambulanza di Brescia. Agli indirizzi www.unicatt.it/corsi/infermieristica-brescia e www.poliambulanza.it sono consulta-



I corsi di studio prevedono un percorso triennale a carattere teorico e tecnico-pratico

bili il bando e le istruzioni operative per l'iscrizione online al test di ammissione.

Entrambi i corsi in Infermieristica prevedono un percorso triennale; l'attività formativa è teorica e tecnico-pratica, caratterizzata da formazione clinica in aula alternata a sedute pratiche di simulazione a piccoli gruppi in laboratorio e a periodi di tirocinio professionalizzante, sia nelle corsie degli ospedali che nelle residenze sanitarie assistenziali e nei servizi assistenziali territoriali.

Il corso di laurea in Infermieristica è caratterizzato dalla presenza di due livelli di tutorato che, in sinergia tra loro, guidano gli studenti nel loro percorso formativo: i tutor didattici universitari e i tutor clinici guide di tirocinio. Il tutor universitario, infermiere con competenze avanzate certificate in ambito organizzativo e formativo, facilita l'inserimento delle matricole nel mondo universitario, guida alla comprensione del piano di studi, pianifica le sessioni di esami e i

calendari delle lezioni, organizza i percorsi di tirocinio del triennio, sostiene gli studenti nell'acquisizione della metodologia di studio più efficace e gestisce i laboratori clinici propedeutici all'ingresso in tirocinio degli studenti. Il tirocinio è svolto sotto la guida e la supervisione di infermieri clinici debitamente formati (tutor clinici guide di tirocinio), che si assumono la responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento sul campo di ogni studente di infermieristica.

L'iter

Un percorso ad hoc per poter acquisire tutte le competenze

>> Il tirocinio è una componente essenziale dell'intero percorso di laurea: permette di sviluppare le competenze professionali, il ragionamento clinico-diagnostico, il pensiero critico nonché lo sviluppo dell'identità professionale. Il tutto è coordinato dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, infermiere con formazione avanzata.

I corsi di laurea delle professioni sanitarie si concludono con un esame di Stato che, se superato, abilita all'esercizio della professione infermieristica. Questo esame è contestuale alla discussione della tesi di laurea finale.

Dopo la laurea

Al termine del percorso formativo, il laureato in Infermieristica, dopo iscrizione al proprio Ordine provinciale di riferimento, potrà accedere all'esercizio della professione quale responsabile dell'assistenza alle persone, nelle diverse età della vita e nelle differenti complessità cliniche, sia sul territorio che in ambiente ospedaliero; sarà in grado di accertare ed attuare l'assistenza infermieristica a favore dei pazienti, sia in fase acuta della malattia che nei confronti dei pazienti cronici e interessati da disabilità,



Occorre essere abilitati

sostenendo le loro capacità residue, sempre e comunque secondo i principi di equità e giustizia, tenendo conto dei valori etici religiosi e culturali, del genere e delle condizioni sociali delle persone.

Oggi, svolgere la professione di infermiere vuol dire essere consapevoli della complessità dei bisogni di salute e del progresso scientifico della medicina; per questo la formazione universitaria sostiene, oltre che l'acquisizione delle competenze cliniche, assistenziali e relazionali specifiche della professione, anche il processo di maturazione personale dell'individuo in relazione con la società. Una laurea in Infermieristica, insomma, è una scelta vincente da tanti punti di vista!

